



Pagina 1 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 16.12.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 20.10.2014 / 0001

Valido dal: 16.12.2014

Data stampa PDF: 16.12.2014

CONTATTO 320

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

CONTATTO 320

320 g/l Phenmedipham CAS 13684-63-4

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Erbicida

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ADAMA Italia srl, Via Zanica, 19, I-24050 Grassobbio (Bergamo)

Telefono: (+39) 035 328811, Telefax: (+39) 035 328888

adamaitalia@adama.com

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29

No. di telefono di emergenza della società:

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Eye Dam.	1	H318-Provoca gravi lesioni oculari.
Aquatic Acute	1	H400-Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic	1	H410-Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

ADAMA



Pagina 2 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 16.12.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 20.10.2014 / 0001

Valido dal: 16.12.2014

Data stampa PDF: 16.12.2014

CONTATTO 320

2.1.2 Classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse)

Xi, Irritante, R41

N, Pericoloso per l'ambiente, R50/53

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Pericolo

H318-Provoca gravi lesioni oculari. H410-Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P102-Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280-Proteggere gli occhi.

P305+P351+P338-IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501-Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

EUH208-Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH401-Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

SP 1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]

Etossilato isotridecil alcol

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Formulazione:

Concentrato di sospensione

3.1 Sostanza

n.a.

ADAMA



Pagina 3 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 16.12.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 20.10.2014 / 0001

Valido dal: 16.12.2014

Data stampa PDF: 16.12.2014

CONTATTO 320

3.2 Miscela

fenmedifam (ISO)	
Numero di registrazione (REACH)	--
Index	616-106-00-0
EINECS, ELINCS, NLP	237-199-0
CAS	CAS 13684-63-4
Conc. %	25-<50
Classificazione conforme alla direttiva 67/548/CEE	Pericoloso per l'ambiente, N, R50 Pericoloso per l'ambiente, R53
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)

Etossilato isotridecil alcol	
Numero di registrazione (REACH)	--
Index	---
EINECS, ELINCS, NLP	-
CAS	CAS 24938-91-8
Conc. %	10-<25
Classificazione conforme alla direttiva 67/548/CEE	Nocivo, Xn, R22 Irritante, Xi, R41
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	
Numero di registrazione (REACH)	--
Index	613-088-00-6
EINECS, ELINCS, NLP	220-120-9
CAS	CAS 2634-33-5
Conc. %	0,005-<0,05
Classificazione conforme alla direttiva 67/548/CEE	Nocivo, Xn, R22 Irritante, Xi, R38 Irritante, Xi, R41 Sensibilizzante, R43 Pericoloso per l'ambiente, N, R50
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=10)

Testo delle frasi R / frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!

Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1/3.2 del regolamento (CE) n. 1272/2008

(regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

ADAMA



Pagina 4 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 16.12.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 20.10.2014 / 0001

Valido dal: 16.12.2014

Data stampa PDF: 16.12.2014

CONTATTO 320

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

n.t.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

Getto d'acqua a spruzzo/schiuma/CO2/estintore a secco

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Ossidi di azoto

Gas tossici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

ADAMA



Pagina 5 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 16.12.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 20.10.2014 / 0001

Valido dal: 16.12.2014

Data stampa PDF: 16.12.2014

CONTATTO 320

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano il personale non necessario.

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con il materiale assorbente (ad esempio il legante universale), e smaltire secondo sezione 13.

Riempire il materiale assorbito in contenitori chiudibili.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Rispettare le normative relative alla separazione.

Escludere qualsiasi penetrazione nel terreno.

Proteggere dai raggi del sole e dal calore.

Immagazzinare a temperatura ambiente.

7.3 Usi finali specifici

Erbicida

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

ADAMA



Pagina 6 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 16.12.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 20.10.2014 / 0001

Valido dal: 16.12.2014

Data stampa PDF: 16.12.2014

CONTATTO 320

8.1 Parametri di controllo

1,2-propandiolo						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazione
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	168	mg/m ³	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	10	mg/m ³	
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	213	mg/kg	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	50	mg/m ³	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	85	mg/kg	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	10	mg/m ³	
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	260	mg/l	
	Ambiente - acqua marina		PNEC	26	mg/l	
	Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	2000	mg/l	
	Ambiente - sedimento, acqua dolce		PNEC	572	mg/kg	
	Ambiente - sedimento, acqua marina		PNEC	57,2	mg/kg	
	Ambiente - suolo		PNEC	50	mg/kg	
	Ambiente - acqua, emissione sporadica (intermittente)		PNEC	183	mg/l	

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.



Pagina 7 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 16.12.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 20.10.2014 / 0001

Valido dal: 16.12.2014

Data stampa PDF: 16.12.2014

CONTATTO 320

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166), in caso di pericolo di spruzzi.

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Eventualmente

Guanti di protezione di Neoprene® / di policloroprene (EN 374).

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Spessore minimo dello strato in mm:

0,5

Tempo di permeazione in minuti:

> 120

I tempi di traforo accertati secondo EN 374 Parte 3 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.

Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe)

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

In caso di formazione di aerosol:

Filtro A P2 (EN 14387), colore distintivo marrone, bianco

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:

Non applicabile

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

ADAMA



Pagina 8 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 16.12.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 20.10.2014 / 0001

Valido dal: 16.12.2014

Data stampa PDF: 16.12.2014

CONTATTO 320

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Opaco
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	3,44
pH:	4,15 (1 %, CIPAC MT 75.3)
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non determinato
Punto di infiammabilità:	>79 °C (CIPAC MT 12.2 (Tag, closed cup))
Tasso di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	Non determinato
Limite inferiore di esplosività:	Non determinato
Limite superiore di esplosività:	Non determinato
Tensione di vapore:	Non determinato
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	1,0977 g/cm ³ (20°C, CIPAC MT 3.3.2)
Densità sfuso:	n.a.
La solubilità/le solubilità:	Non determinato
Idrosolubilità:	Miscelabile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	3,59 (22°C, fenmedifam (ISO), pH 4)
Temperatura di autoaccensione:	485 °C (Regulation (EC) 440/2008 A.15. (AUTO-IGNITION TEMPERATURE (LIQUIDS AND GASES)))
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	12 - 95 mPas (40°C, OECD 114 (Viscosity of Liquids), shear rate 2,52 s ⁻¹ - 158,8 s ⁻¹)
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti:	No

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato
Contenuto di solvente:	Non determinato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.

ADAMA



Pagina 9 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 16.12.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 20.10.2014 / 0001

Valido dal: 16.12.2014

Data stampa PDF: 16.12.2014

CONTATTO 320

Nessuno noto

10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.

Evitare il contatto con alcali forti.

Evitare il contatto con ossidanti forti.

Evitare il contatto con acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sezione 5.2.

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

CONTATTO 320

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>2500	mg/kg		OECD 423 (Acute Oral Toxicity - Acute Toxic Class Method)	
Tossicità acuta dermale:	LD50	>4000	mg/kg		OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Tossicità acuta inalativa:	LC50	>5,04	mg/l/4h		OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)	Concentrazione massima raggiungibile.
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						n.d.d.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	No (contatto con la pelle)
Mutagenicità delle cellule germinali:						n.d.d.
Cancerogenicità:						n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:						n.d.d.
Irritazione, vie respiratorie:						n.d.d.
Tossicità a dose ripetuta:						n.d.d.
Sintomi:						n.d.d.

ADAMA



Pagina 10 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 16.12.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 20.10.2014 / 0001

Valido dal: 16.12.2014

Data stampa PDF: 16.12.2014

CONTATTO 320

Altre informazioni:						Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
---------------------	--	--	--	--	--	---

fenmedifam (ISO)						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>8000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	>7	mg/l/4h	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli		Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli		Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie		No (contatto con la pelle)
Mutagenicità delle cellule germinali:						Negativo
Cancerogenicità:	NOEL	100	mg/kg	Ratti		(2 y)
Cancerogenicità:	NOEL	200	mg/kg	Ratti		(90 d)
Tossicità per la riproduzione:						Negativo
Tossicità per la riproduzione:		30	mg/kg bw/d	Ratti		Negativo
Altre informazioni:	ADI	0,03	mg/kg			

Etossilato isotridecil alcol						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	500-2000	mg/kg	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:						Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						Fortemente irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	375	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta orale:	ATE	500	mg/kg			
Tossicità acuta dermale:	LD50	4115	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	0,25	mg/l/4h	Ratti		Polvere, La classificazione UE non corrisponde.

ADAMA



Pagina 11 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 16.12.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 20.10.2014 / 0001

Valido dal: 16.12.2014

Data stampa PDF: 16.12.2014

CONTATTO 320

Corrosione/irritazione cutanea:						Irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						Fortemente irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie		Sensibilizzante (contatto con la pelle)
Mutagenicità delle cellule germinali:						Negativo
Sintomi:						vomito, mal di testa, disturbi gastrointestinali, nausea

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

CONTATTO 320

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	10,9	mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
Tossicità del pesce:	NOEC/NOEL		0,54	mg/l	Oncorhynchus mykiss		
Tossicità della dafnia:	NOEC/NOEL	21d	0,043	mg/l	Daphnia magna STRAUS		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	33	mg/l	Daphnia magna STRAUS	IUCLID Chem. Data Sheet (ESIS)	
Tossicità delle alghe:	ErC50	72h	6,32	mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
Tossicità delle alghe:	EbC50	72h	0,44	mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
Persistenza e degradabilità:							n.d.d.
Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
Mobilità nel suolo:							n.d.d.
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
Altri effetti avversi:							n.d.d.

fenmedifam (ISO)

ADAMA



Pagina 12 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 16.12.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 20.10.2014 / 0001

Valido dal: 16.12.2014

Data stampa PDF: 16.12.2014

CONTATTO 320

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	1,7	mg/l			
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	0,41	mg/l			
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	0,086	mg/l			
Persistenza e degradabilità:							Il prodotto può idrolizzare. DT50 (22°C) 50 d (pH 5), 14,5 d (pH 7) 10 min (pH 9)
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		3,59				
Mobilità nel suolo:	Koc		2400				pKa <0,1
Mobilità nel suolo:	DT50		25				
Mobilità nel suolo:	DT90		108				
Tossicità degli insetti:	LD50		> 23	µg/bee			oral
Tossicità degli insetti:	LD50		50	µg/bee			contact

Etossilato isotridecil alcol

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	1-10	mg/l	Cyprinus caprio	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	1-10	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	1-10	mg/l	Scenedesmus subspicatus	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
Persistenza e degradabilità:		28d	>60	%		OECD 301 B (Ready Biodegradability - Co2 Evolution Test)	
Persistenza e degradabilità:		28d	>70	%		OECD 301 A (Ready Biodegradability - DOC Die-Away Test)	

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione

ADAMA



Pagina 13 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 16.12.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 20.10.2014 / 0001

Valido dal: 16.12.2014

Data stampa PDF: 16.12.2014

CONTATTO 320

Tossicità del pesce:	LC50	96h	1,3-1,6	mg/l	Salmo gairdneri		
Tossicità del pesce:	LC50	96h	2,18	mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
Tossicità del pesce:	LC50	96h	3,4	mg/l	Lepomis macrochirus		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	1,5-3,3	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	0,11	mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	0,15	mg/l	Chlorella vulgaris		
Tossicità delle alghe:	EC50	96h	0,055	mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata		
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		1,11				Non si prevede un potenziale di accumulo biologico degno di nota (LogPow 1-3).
Tossicità dei batteri:	EC50	16h	0,4	mg/l	Pseudomonas putida		

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

02 01 08 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

20 01 19 pesticidi

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

Smaltimento di rifiuti speciali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADAMA



Pagina 14 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 16.12.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 20.10.2014 / 0001

Valido dal: 16.12.2014

Data stampa PDF: 16.12.2014

CONTATTO 320

Indicazioni generali

Numero ONU: 3082

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:

UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PHENMEDIPHAM)

Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

Gruppo d'imballaggio: III

Codice di classificazione: M6

LQ (ADR 2013): 5 L

LQ (ADR 2009): 7

Pericoli per l'ambiente: environmentally hazardous

Tunnel restriction code: E



Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PHENMEDIPHAM)

Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

Gruppo d'imballaggio: III

EmS: F-A, S-F

Inquinante marino (Marine Pollutant): Sì

Pericoli per l'ambiente: environmentally hazardous



Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:

Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (PHENMEDIPHAM)

Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

Gruppo d'imballaggio: III

Pericoli per l'ambiente: environmentally hazardous



Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.

Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte.

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

Rispettare le norme specifiche (special provisions).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.

Rispettare restrizioni: Sì

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).

Osservare la legge sui fitofarmaci.

ADAMA



Pagina 15 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 16.12.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 20.10.2014 / 0001

Valido dal: 16.12.2014

Data stampa PDF: 16.12.2014

CONTATTO 320

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Sezioni rielaborate: 2, 3, 11, 12

Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo l'ordinanza (CE) 1272/2008 (CLP):

Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP)	Metodo di valutazione utilizzato
Eye Dam. 1, H318	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Aquatic Acute 1, H400	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Aquatic Chronic 1, H410	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi R / H scritte per esteso e la categoria dei pericoli C o (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

22 Nocivo per ingestione.

38 Irritante per la pelle.

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eye Dam. — Lesioni oculari gravi

Aquatic Chronic — Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

Aquatic Acute — Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto

Acute Tox. — Tossicità acuta - via orale

Skin Irrit. — Irritazione cutanea

Skin Sens. — Sensibilizzazione cutanea

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

ADAMA



AC	Article Categories (= Categorie degli articoli)
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AOEL	Acceptable Operator Exposure Level
AOX	Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)
ATE	Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
BAM	Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)
BAT (VBT)	BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)
BAuA	Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)
BCF	Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)
BEI	Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)
BHT	Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)
BOD	Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)
BSEF	Bromine Science and Environmental Forum
bw	body weight (= peso corporeo)
ca.	circa
CAS	Chemical Abstracts Service
CE	Comunità Europea
CEC	Coordinating European Council for the Development of Performance Tests for Fuels, Lubricants and Other Fluids
CEE	Comunità Economica Europea
CESIO	Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques
ChemRRV (ORRPChim)	Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)
CIPAC	Collaborative International Pesticides Analytical Council
CLP	Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
CMR	carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico
CNIT	Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)
COD	Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)
Codice IMDG	International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)
Conc.	Concentrazione
CTFA	Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association
DATEC	Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)
DEFR	Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)
DMEL	Derived Minimum Effect Level
DNEL	Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)
DOC	Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)
DT50	Dwell Time - 50% reduction of start concentration
DVS	Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)
dw	dry weight (= massa secca)
ecc.	eccetera
ECHA	European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances
EPA	United States Environmental Protection Agency (United States of America)



Pagina 17 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 16.12.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 20.10.2014 / 0001

Valido dal: 16.12.2014

Data stampa PDF: 16.12.2014

CONTATTO 320

ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)

Fax. Numero di fax

GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)

HET-CAM Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane

HGWP Halocarbon Global Warming Potential

IARC International Agency for Research on Cancer

IATA International Air Transport Association

IBC Intermediate Bulk Container

IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)

incl. incluso

IUCLID International Uniform Chemical Information Database

LQ Limited Quantities

LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)

MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)

n.a. non applicabile

n.d. nessun dato disponibile

n.d. non disponibile

n.t. non testato

NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)

ODP Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)

OECD Organisation for Economic Co-operation and Development

org. organico

OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)

OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)

p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio

PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)

PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)

PC Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)

PE Polietilene

PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)

PROC Process category (= Categoria dei processi)

PTFE Politetrafluoroetilene

REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical

identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.

RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SEE Spazio Economico Europeo

SU Sector of use (= Settore d'uso)

SVHC Substances of Very High Concern

TDAA Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)

Tel. Telefon

ThOD Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)



I

Pagina 18 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 16.12.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 20.10.2014 / 0001

Valido dal: 16.12.2014

Data stampa PDF: 16.12.2014

CONTATTO 320

TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C "TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America)."

TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)

UE Unione Europea

UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)

UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)

VbF Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))

VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB very persistent and very bioaccumulative

wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.

ADAMA